

Scheda tecnica XC2

Descrizione

Calcestruzzo durabile esposto ad ambienti con ridotto rischio di corrosione dei ferri di armatura promossa da carbonatazione per opere in c.a. non direttamente a contatto con aria.
Superfici di calcestruzzo a contatto con acqua per lungo tempo.

Campi d'impiego

In queste condizioni ambientali, che corrispondono alle classi di esposizione XC2 secondo la norma UNI EN 206-1:2014, non esiste rischio di corrosione per le armature metalliche per un periodo di almeno 50 anni purchè il massimo rapporto acqua/cemento, (a/c), adottato non superi 0,60 se rispettato il valore minimo del copriferro.

- strutture interrate (es. fondazioni, pali, ecc.) e strutture idrauliche completamente immerse in acqua. XC2
- strutture esposte all'aria con rivestimento superficiale (ceramica, pietra, ecc.): XC2

Prescrizioni

Il conglomerato **MedBet** XC2 con inerti di Dmax di 31 mm è disponibile in quattro versioni di consistenza (S3-S4-S5-SCC)

Il conglomerato cementizio viene confezionato preferibilmente con cementi Cem IV A/V 42,5 N 0 R ; Cem IIIA 42,5 N o R.

MedBet	Rck	lavorabilità	Dmax dell'inerte	Tipo struttura
XC2	C25/30	S3-S4-S5	31mm	Esempio pali/fondazioni

Caratteristiche calcestruzzo

Resistenza caratteristica (controllo di tipo A)	30MPa
Ritiro igrometrico standard con UR=50% a 6 mesi	500µm/m
Modulo elastico dinamico a 28 giorni	30000 MPa
Deformazione viscosa all'infinito (per sollecitazione unitaria di compressione di 1 Mpa)	100 µm/m
Rapporto massimo acqua/cemento	0,6

Inerti utilizzati

- le miscele di calcestruzzo sono confezionate con inerti esclusivamente di natura alluvionale silicea non reattiva ad altissime prestazioni.

Norme di riferimento

- UNI EN 206 calcestruzzo: specifiche, prestazioni, produzione conformità.
- UNI EN 13670 Esecuzione di strutture di calcestruzzo
- Norme Tecniche per le Costruzioni 17 Gennaio 2018

Raccomandazioni

La posa in opera del prodotto e la maturazione dello stesso dopo il getto, devono essere eseguite in conformità alle Linee Guida sulla messa in opera del calcestruzzo (C.S.L.P. 2008) ed alla norma UNI EN 13670; in questo modo si conservano le caratteristiche del materiale evitando di pregiudicare le prestazioni indicate misurate in opera.